



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0009263 del 09/04/2010

Indirizzi in allegato

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 32, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006. Progetto di perforazione del pozzo esplorativo denominato "CONTRADA GAGLIARDA 1 DIR" nell'ambito del permesso di ricerca "ORTONA" - Proponente Eni S.p.A.. Comunicazione degli esiti di verifica.

Con nota pervenuta in data 18.12.2007, acquisita al protocollo n. DSA-2007-0032704, l'Eni S.p.A. ha presentato la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006, relativamente al progetto afferente alla perforazione del pozzo esplorativo denominato "CONTRADA GAGLIARDA 1 DIR", nell'ambito del permesso di ricerca "ORTONA", assegnato all'Eni S.p.A. presso la Regione Abruzzo, localizzato in Provincia di Chieti, nel Comune di Ortona.

La documentazione presentata dalla Società Eni S.p.A. è stata trasmessa alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS in data 11.02.2008; la detta Commissione Tecnica, a seguito dell'istruttoria effettuata, si è espressa riguardo al progetto in questione con parere n. 159 del 25.11.2008 che, allegato alla presente atto, ne costituisce parte integrante.

Sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, preso atto che:

- non sono pervenute alla data del presente provvedimento osservazioni da parte del pubblico;
- nel detto parere n. 159 del 25.11.2008 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS ha evidenziato che:

- *la postazione non ricade all'interno di alcuna area soggetta a vincolo/tutela ambientale (SIC, ZPS,...), paesaggistica o archeologica, né all'interno di aree di rispetto fluviale;*
- *le perturbazioni morfologiche sul territorio, quelle sull'uso del suolo e quelle eventuali sulla fauna, avranno carattere temporaneo: il sito occupato dalla postazione sarà ripristinato e ricondotto alle sue condizioni ed uso originari al termine delle operazioni qualora il pozzo esplorativo dia esito negativo;*
- *le acque sotterranee nell'area di interesse sono considerate altamente vulnerabili, ma solo lievemente interessate da inquinamento di origine antropica nei pressi di aree urbane e nelle piane alluvionali; il progetto non prevede comunque interazioni con le falde sotterranee in fase di perforazione né nelle altre attività in progetto;*

- *l'impatto di emissioni e polveri sulla qualità dell'aria sarà limitato e paragonabile a quello di un ordinario cantiere edile di modeste dimensioni;*
- *nei terreni agricoli circostanti la postazione, i ricettori (edifici residenziali/rurali) più vicini potenzialmente esposti all'impatto acustico sono ubicati a circa 170m dalla postazione e nel raggio di 200-300m sono presenti altri ricettori residenti. Per attenuare l'impatto delle emissioni acustiche dell'impianto di perforazione sarà dotato comunque di dispositivi di insonorizzazione (schermatura fonoisolante e fonoassorbente) per le sorgenti principali (pompe, miscelazione e vibrovagli) e sistemi di insonorizzazione per i gruppi elettrogeni.*
- in conclusione la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA-VAS con detto parere n. 159 del 25.11.2008 si è espressa ritenendo che il progetto di perforazione del pozzo esplorativo denominato "CONTRADA GAGLIARDA 1 DIR", nell'ambito del permesso di ricerca "ORTONA" assegnato all'Eni S.p.A. presso la Regione Abruzzo, localizzato in Provincia di Chieti, nel Comune di Ortona, possa essere escluso dall'applicazione della procedura di valutazione dell'impatto ambientale a condizione di specifiche prescrizioni;

SI DETERMINA

l'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto, presentato dalla Società Eni S.p.A., di perforazione del pozzo esplorativo denominato "CONTRADA GAGLIARDA 1 DIR", nell'ambito del permesso di ricerca "ORTONA" localizzato nella Regione Abruzzo, nel Comune di Ortona (CH), a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il Proponente dovrà adottare le migliori tecnologie disponibili per la riduzione dei volumi dei reflui di perforazione e per la riduzione dei rifiuti prodotti in fase di perforazione e smantellamento della postazione sonda;
2. ai fini dell'esercizio delle attività di controllo, il Proponente dovrà comunicare ad ARTA Abruzzo il luogo dove verranno smaltiti i reflui e detriti di perforazione, i rifiuti generati dallo smantellamento della postazione sonda, la quantità di reflui, detriti e rifiuti da smaltire, la data di inizio e il programma dei lavori;
3. il Proponente dovrà adottare le migliori tecnologie disponibili e tutte le opportune cautele in fase di perforazione al fine di evitare problemi di instabilità del foro nelle formazioni argillose e al fine di controllare possibili cuscini di gas;
4. durante la perforazione dovranno essere acquisiti i dati di pozzo necessari alla definizione di un modello di reservoir, comprensivo dei parametri petrofisici, e alla formulazione di un piano di sviluppo del giacimento; dovrà essere inoltre predisposto un programma di carotaggio per il prelievo di una o più carote di fondo per la caratterizzazione geotecnica del reservoir e la misura del parametro "Cm" e del coefficiente di Poisson;
5. al termine della fase esplorativa e qualora il pozzo risultasse produttivo e indicasse la presenza di un giacimento coltivabile, l'istanza di VIA per l'eventuale coltivazione del giacimento dovrà



contenere una valutazione dei fenomeni geodinamici potenzialmente indotti dalla coltivazione stessa;

6. Il Proponente dovrà adottare le migliori tecnologie disponibili per la riduzione dei rumori in tutte le fasi del progetto, con particolare riguardo:
 - alla fase di perforazione,
 - alle operazioni notturne,
 - ai ricettori prossimi individuati e potenzialmente esposti;
7. con particolare riguardo alla eventualità di superamento dei limiti differenziali di rumore in notturna in corrispondenza di alcuni edifici e fatte salve eventuali autorizzazioni delle autorità competenti, il Proponente dovrà:
 - prima dell'inizio delle attività in progetto, condurre una nuova simulazione dell'impatto acustico prodotto in fase di perforazione e del rumore differenziale prodotto, tenendo conto delle nuove caratteristiche dell'impianto a seguito del revamping;
 - effettuare il monitoraggio acustico in fase di perforazione in corrispondenza degli edifici potenzialmente esposti al fine di misurare il clima acustico prodotto e verificare che i limiti assoluti di immissione (60 dB(A) diurni, 50 dB(A) notturni) ed i limiti differenziali (5 dB(A) diurni, 3 dB(A) notturni) normati non vengano superati;
 - concordare con ARTA Abruzzo le modalità ed il programma di tale monitoraggio e comunicare alla stessa ARTA le relative risultanze;
 - interrompere le operazioni di perforazione qualora le condizioni previste dalla norma non siano rispettate ovvero concordare con i soggetti interessati e predisporre a propria cura e spese interventi di mitigazione quali insonorizzazione degli edifici o barriere acustiche.
8. il Proponente deve rispettare le misure di sicurezza e i Piani e procedure di emergenza sviluppati da ENI Div. E&P;
9. nel caso in cui il pozzo esplorativo e le prove di produzione diano esito minerario positivo, l'eventuale programma di coltivazione dovrà essere sottoposto a VIA secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, fermo restando che il presente parere di esclusione per la fase di ricerca non ha influenza sull'esito della procedura di VIA per la eventuale fase di coltivazione.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 come modificato dal D.lgs n. 4/2008, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà reso disponibile sul sito WEB di questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mariano Grillo

Elenco indirizzi

ENI S.p.A.
Divisione Exploration & Production
Via Emilia, 1
20097 San Donato Milanese (MI)

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale per la qualità e la
tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte
contemporanee
Via di San Michele 22
00153 ROMA

Regione Abruzzo
Direzione Territorio Servizio Aree
Protette Beni Ambientali e VIA
Via Leonardo da Vinci, 1
67100 L'AQUILA

Provincia Di Chieti
Servizio Urbanistico e Pianificazione
Piazza Monsignor Venturi, 4
66100 CHIETI (CH)

Comune Di Ortona
Via Cavour, 1
66026 ORTONA (CH)

ARTA Abruzzo
Via G. Marconi, 178
65127 PESCARA (PE)

Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
SEDE